

Arezzo Multiservizi srl

Relazione sul governo societario

Bilancio chiuso al 31.12.2021

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, T.U. Società
partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175

Premessa	3
Profilo della società	4
Compagine sociale.....	6
Organi sociali	6
Assetto Organizzativo.....	8
Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.LgsI 175/2016)	11
Esame patrimoniale e finanziario	12
Esame del rendiconto finanziario	14
Esame dei risultati economici.....	15
Principali Indicatori di bilancio	16
Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio	17
Misure da intraprendere nel prossimo esercizio	18
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. LgsI 75/2016)	20

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In particolare, l’art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Profilo della società

La società Arezzo Multiservizi srl è una *società in house* del Comune di Arezzo, affidataria ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 26/2000 del servizio cimiteriale.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- gestione del servizio cimiteriale, in regime autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci e relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito dei cimiteri di proprietà del demanio comunale ovvero degli enti soci, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;
 - realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
 - operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;
 - progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo;
 - finanziamento e realizzazione di opere di nuova costruzione, ampliamento o di trasformazione dei siti cimiteriali affidati in gestione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
-

- svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati;
- gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, attualmente gestiti dal socio Comune di Arezzo, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché dai singoli ordinamenti degli enti pubblici soci ed affidanti;
- altre attività economiche accessorie, che non costituiscano attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o alle funzioni amministrative degli enti soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

In virtù del "Contratto di servizi" siglato con il Comune di Arezzo e del "Contratto di concessione in uso e gestione" siglato con Fraternita dei Laici, gestisce in toto il servizio cimiteriale nei 54 cimiteri comunali, tra i quali un cimitero monumentale (di proprietà di Fraternita dei Laici) e 3 cimiteri da dismettere. Gestisce altresì anche il servizio di cremazione, grazie al tempio crematorio ubicato all'interno del cimitero urbano comunale e il servizio di illuminazione votiva.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui

propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

La sede aziendale si trova presso il cimitero di Arezzo, dove si trova anche l'impianto crematorio; gli altri cimiteri extraurbani sono dislocati nel territorio comunale, raggiungendo una distanza massima dalla sede aziendale di 35 Km.

Compagine sociale

La società è partecipata per il 76,67% dal Comune di Arezzo e per il 23,33% dalla Fraternita dei Laici (ASPS) ed è soggetta alle disposizioni del controllo analogo.

Il capitale sociale è di 1.500.000,00 di Euro, interamente versato, così suddiviso:

Socio	Quota di partecipazione	Valore nominale quota
Comune di Arezzo	76,67%	Euro 1.150.000,00
Fraternita dei Laici (Aspp)	23,33%	Euro 350.000,00

Organi sociali

Organo Amministrativo

Dal mese di ottobre 2016, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, la società è amministrata da un Amministratore Unico in luogo del precedente consiglio di Amministrazione.

Come previsto dall'art. 19 dello Statuto societario, ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile, la nomina dell'Amministratore Unico è riservata al socio Comune di Arezzo.

L'art. 21 dello Statuto societario dispone che *"1. L'organo amministrativo gestisce la società con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente statuto, per l'amministrazione della società, nonché della facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. 2. Spetta comunque all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni concernenti l'adeguamento del contratto di servizio a sopravvenute disposizioni normative ovvero a specifiche di carattere tecnico, conseguenti alle predette disposizioni. 3.*

Nei casi in cui la società può nominare un Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare, nei limiti di legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, con precisazione che l'attribuzione di deleghe di gestione potrà essere attribuita ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea". Spetta altresì all'Amministratore Unico la rappresentanza legale e generale della società.

Con l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 10.02.2020 è stato nominato l'Avv. Guglielmo Borri quale Amministratore Unico della società, in sostituzione del precedente Amministratore Unico dimissionario, il quale ha presentato l'accettazione della carica in data 18.02.2020.

Organo di controllo

La gestione societaria è controllata da un Collegio Sindacale nominato con decisione dei Soci e rimane in carica per tre esercizi. È riservata al Comune di Arezzo la nomina diretta del Presidente del Collegio sindacale. Il collegio sindacale svolge la funzione di controllo legale e revisione contabile. In occasione dell'assemblea tenutasi il 29.05.2017 sono stati nominati gli attuali componenti del Collegio, che sono stati riconfermati in occasione dell'Assemblea dei soci del 29.06.2020, i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio societario chiuso al 31.12.2022.

Direttore

Lo statuto societario prevede la possibilità di nomina del Direttore Generale, a cui sono attribuite le funzioni previste nell'art. 24; il Direttore elabora una relazione economico gestionale su base semestrale da sottoporre all'attenzione dell'organo Amministrativo.

Attualmente la società, dopo il collocamento a riposo del precedente Direttore avvenuto a fine 2015, non ha ancora sostituito tale figura ma ha attribuito alcune delle sue funzioni al Responsabile Amministrativo in servizio, oltre al Responsabile Tecnico.

Organo Amministrativo

Amministratore Unico	Avv. Guglielmo Borri
----------------------	----------------------

Collegio sindacale

Presidente	Dott.ssa Maria Gioisa Salvi
Membro effettivo	Dott.ssa Fiorenza Arrigucci
Membro effettivo	Dott. Andrea Ciofini
Membro supplente	Dott. Daniele Lapini

Membro supplente

Dott. Riccardo Rossi

Assetto Organizzativo

La società svolge per conto dei Sig.ri Soci il servizio cimiteriale e tutte le operazioni ad esso correlate nei 54 cimiteri dislocati all'interno del territorio comunale e il servizio di cremazione grazie all'impianto situato all'interno del cimitero urbano, la cui attività è iniziata alla fine del 2010.

Le attività svolte attualmente da Arezzo Multiservizi srl costituenti l'oggetto sociale possono essere suddivise in:

- **Propriamente cimiteriale:** inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
- **complementari:** operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico; progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo; svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati.

Per lo svolgimento dei servizi propriamente intesi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, gestione dell'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate) l'azienda si avvale di personale dipendente.

Le attività sopra chiamate "complementari" sono da considerarsi comunque necessarie per il corretto adempimento al contratto di servizio.

Basti pensare alle sole opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendono via via necessarie per il mantenimento dei siti cimiteriali, o, più semplicemente, al semplice servizio di pulizia dei siti cimiteriali.

Alcune di tali attività vengono svolte, ora come nel passato, dal personale operaio dipendente, sempre in via subordinata allo svolgimento dei servizi cimiteriali propriamente intesi. Basti pensare a piccoli

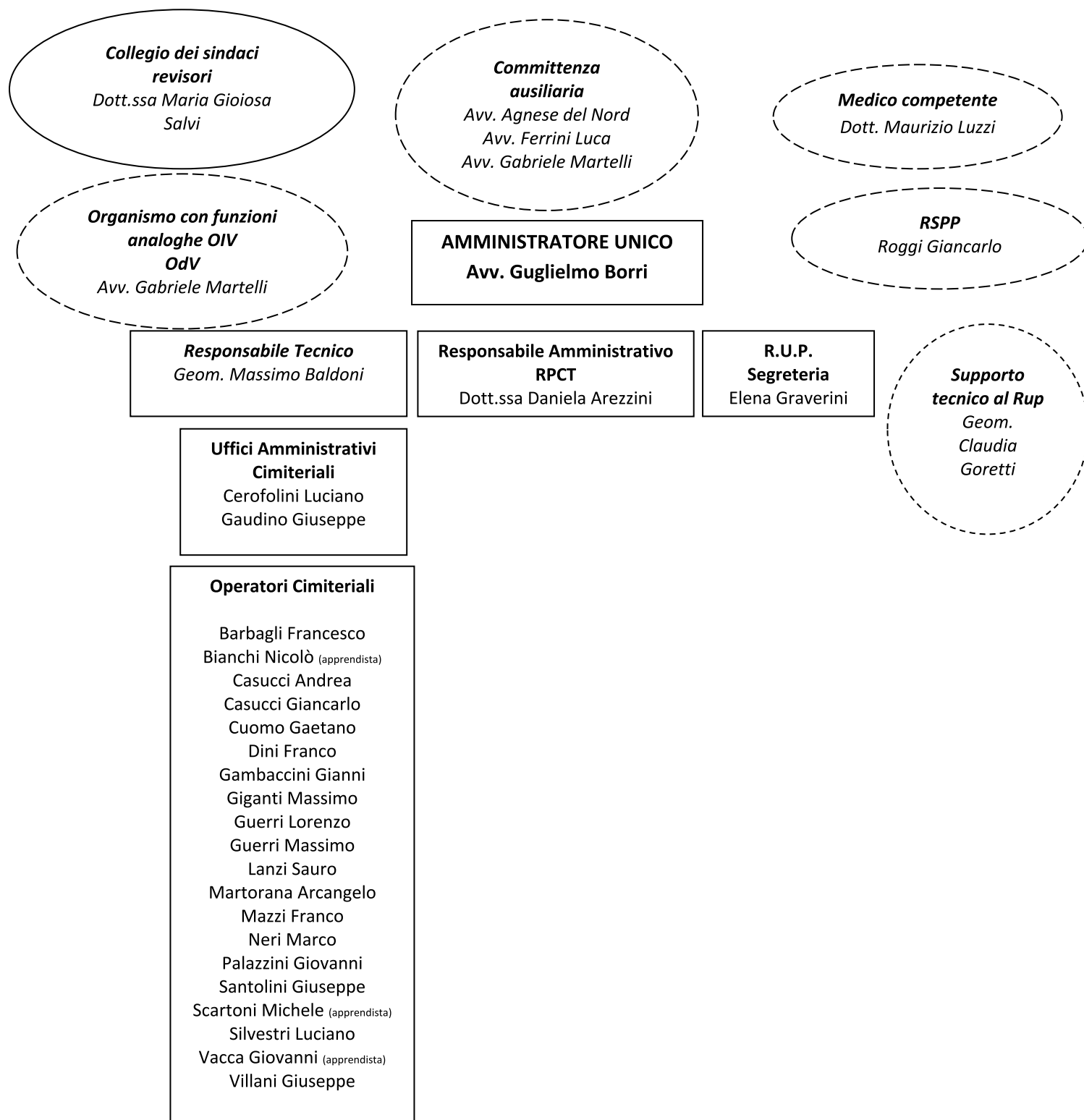
interventi di manutenzione che non necessitano di opere impegnative in termini di tempo, mezzi e risorse, che male si concilierebbero con lo svolgimento del servizio pubblico essenziale quale è quello propriamente cimiteriale.

A supporto dell'attività amministrativa ed operativa dell'azienda, si è fatto ricorso a professionisti esterni, per il supporto tecnico, la materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la materia ambientale e rifiuti. Inoltre, si è ricorsi all'attività di committenza ausiliaria, supporto tecnico al RUP, organismo con funzioni analoghe all'Oiv e Odv.

È stato dato seguito alla politica della rotazione dei posti disponibili nei siti cimiteriali Monumentale, Urbano ed in molti cimiteri extraurbani, dove si registrava una forte carenza di posti tomba e tante concessioni scadute. La riorganizzazione del lavoro ha consentito di non ricorrere ad appalti esterni confermando quanto già avviato nella recente gestione a differenza delle modalità di cui alle gestioni più risalenti nel tempo.

Sono stati così rimessi nella disponibilità dell'azienda un numero importante di posti tomba, sia loculi che tombe murate o fosse ad inumazione, in vari cimiteri, compreso quello urbano. Con ciò si è confermata la politica della rotazione, che consentirà negli esercizi futuri di dare in concessione nuovi posti tomba, senza più rilasciare concessioni anteriori alla morte, come sistematicamente avveniva in passato meno recente.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale al 31.12.2021:



Fin dall'inizio del mandato come Amministratore Unico, sono state messe in essere numerose misure di contenimento dei costi, quali il mancato rinnovo della consulenza legale, del supporto amministrativo e fiscale, della segreteria somministrata, di un supporto tecnico al rup e del supporto in materia di sicurezza e crematorio. Questa politica, assieme ad una gestione sempre più efficiente degli appalti di lavori, forniture e servizi, hanno consentito una forte riduzione nei costi per materie prime e di servizi.

E' stato però necessario confermare altri contratti esterni, quali il servizio di supporto tecnico nella gestione della organizzazione dei servizi cimiteriali, la committenza ausiliaria, il DPO, l'organismo con funzioni analoghe all'OIV e ODV, nonché le figure in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e delegato in materia ambientale e gestione rifiuti, in quanto attualmente la società è priva di figure dotate delle competenze specifiche in tali materie, dotate dei requisiti che la legge richiede per l'espletamento di tali funzioni.

Nel corso del 2021 ha ripreso servizio il responsabile tecnico, assente dal servizio per lungo periodo per aspettativa.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

La società redige il bilancio societario in forma abbreviata in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Non redige pertanto la relazione sulla gestione art. 2428 Codice civile, ma riporta sulla Nota Integrativa le informazioni necessarie perché il bilancio possa fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, rappresentandola in maniera chiara.

Il programma di misurazione del rischio aziendale può essere disciplinato mediante l'analisi di alcuni indicatori che possano effettivamente rappresentare la realtà dell'azienda.

Per una analisi chiara ed immediata gli indicatori ritenuti rappresentativi vengono esposti nella seguente tabella, unitamente al risultato dell'analisi con riferimento all'esercizio appena chiuso.

INDIZI DELLA CRISI	RISULTATO DELL'ANALISI effettuata sul bilancio 2021
Il Capitale circolante netto è negativo?	No
Il patrimonio netto è negativo per effetto di perdite pregresse?	No
Il capitale sociale è sotto al limite legale per effetto di perdite?	No
La gestione operativa (differenza tra valore e costi della produzione) è stata negativa per tre esercizi consecutivi?	No
Il budget aziendale non prevede risultati profittevoli a breve?	No
La società non è in grado di onorare gli impegni finanziari a breve-medio termine?	No
La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale?	No
Analisi di indici di natura economica	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura patrimoniale	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura finanziaria	vedi punto specifico
La società ha prodotto flussi di cassa negativi per tre esercizi consecutivi?	No (vedi punto specifico)

Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo quinquennio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO CORRENTE	Liquidità immediate	1.963.798	1.846.477	1.976.353	2.052.198	2.038.265
	<i>Cassa</i>	48.507	18.716	10.308	99.970	65.628
	<i>Banche c/c attivi</i>	1.365.291	1.277.761	1.416.045	1.402.228	942.637
	<i>Titoli di pronto realizzo</i>	550.000	550.000	550.000	550.000	1.030.000
	Liquidità differite	487.601	557.211	248.215	193.711	131.849
	<i>Crediti clienti</i>	464.618	538.981	232.252	162.139	121.846
	<i>Crediti tributari</i>	13.795	14.126		9.126	-
	<i>Crediti verso Enti</i>	3.603	3.538	7.089	11.148	4.797
	<i>Altri crediti a breve</i>	5.588	566	8.875	11.298	10.228
	Realizzabilità	825.620	733.320	710.089	699.192	769.807
	<i>Rimanenze materie prime, suss, cons.</i>	26.463	31.064	22.680	28.299	5.485
<i>Lavori in corso e commesse</i>	741.329	618.439	647.853	623.531	731.684	
<i>Ratei e risconti attivi di breve</i>	57.828	83.817	39.556	47.362	32.638	
Totale attivo corrente	3.277.019	3.137.008	2.934.657	2.945.102	2.944.943	
ATTIVO FISSO	Immobilizzazioni nette	4.311.317	4.264.989	4.418.016	4.503.671	4.603.932
	<i>Imm. Materiali</i>	7.241.247	6.958.660	6.824.451	6.671.774	6.526.039
	<i>Fondi materiali</i>	-3.011.167	-2.779.893	-2.519.869	-2.280.422	-2.038.430
	<i>Imm. Immateriali</i>	485.071	485.071	485.071	479.461	479.461
	<i>Fondi immateriali</i>	-403.833	-398.849	-393.864	-389.370	-385.365
	<i>Crediti a m/l termine</i>			22.228	22.228	22.228
Totale attivo fisso	4.311.317	4.264.989	4.418.016	4.503.671	4.603.932	
TOTALE ATTIVO	7.588.337	7.401.997	7.352.673	7.448.773	7.548.875	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
PASSIVO CORRENTE	Esigibilità differite	440.427	437.651	411.223	389.838	488.912
	<i>Debiti fornitori</i>	71.137	102.524	144.632	151.689	169.534
	<i>Debiti tributari</i>	46.835	22.252	131	-15.175	38.282
	<i>Debiti vs Enti</i>	34.919	30.677	38.144	34.443	55.772
	<i>Altri debiti a breve</i>	287.537	282.197	228.316	218.880	225.324
Totale passivo corrente	440.427	437.651	411.223	389.838	488.912	
PASSIVO CONSOLIDATO	Passivo consolidato	5.297.914	5.199.676	5.193.954	5.172.554	5.156.555
	<i>Mutui passivi</i>		20.570	84.948	175.570	264.563
	<i>Fondo TFR</i>	550.119	510.290	504.045	463.787	440.950
	<i>Fondi rischi</i>	38.456	29.717	19.011	30.265	57.724
	<i>Altri fondi</i>	22.000	20.000	18.000	16.000	14.000
	<i>Ratei e risconti passivi di m/l termine</i>	4.687.340	4.619.099	4.567.949	4.486.931	4.379.318
	Totale passivo consolidato	5.297.914	5.199.676	5.193.954	5.172.554	5.156.555
TOTALE PASSIVO	5.738.341	5.637.327	5.605.176	5.562.391	5.645.467	
NETTO	<i>di cui di Funzionamento a breve</i>	440.427	437.651	411.223	389.838	483.890
	<i>di cui di Funzionamento a m/l</i>	5.297.914	5.179.106	5.109.006	4.996.983	4.891.992
	<i>di cui di Finanziamento a m/l</i>		20.570	84.948	175.570	264.563
	Patrimonio netto	1.849.996	1.764.670	1.886.381	1.843.408	1.903.408
<i>Capitale sociale</i>	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	
<i>Riserve di utili</i>	264.670	247.497	386.381	343.408	308.347	
<i>Risultato d'esercizio</i>	82.325	17.173	-138.884	42.973	95.061	
TOTALE PASSIVO E NETTO	7.588.337	7.401.997	7.491.558	7.405.799	7.548.875	

Esame del rendiconto finanziario

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
REDDITO OPERATIVO	171.756	17.006	-103.765	123.651	157.939
+ Ammortamenti e Accantonamenti	396.862	335.097	325.374	298.329	361.572
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-110.037	-51.138	-50.427	-54.955	-69.899
PRIMO FLUSSO MONETARIO	458.581	300.965	171.182	367.024	449.612
+ Variazione CCN	-19.914	-305.799	-44.016	-85.300	132.989
Magazzino	-118.289	21.030	-18.703	85.339	78.968
Crediti verso Clienti	74.363	-306.729	-70.113	-40.293	51.338
Crediti tributari e contributivi	268	-10.575	13.186	-15.478	35.529
Altri crediti a breve	-5.022	3.286	-2.598	-6.092	-4.340
Altre attività a breve	25.989	-44.260	7.806	-14.724	22.858
Debiti verso Fornitori	-31.387	-42.108	-7.057	-17.845	-8.418
Debiti tributari e contributivi	28.824	14.654	19.006	-74.785	-21.936
Altri debiti a breve	5.340	58.903	14.458	-1.422	-21.009
Altre passività a breve					
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)	438.667	-4.834	127.166	281.724	582.600
+/- Operazioni finanziarie correnti	1.684	2.039	3.474	3.905	26.349
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve					
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	1.684	2.039	3.474	3.905	26.349
CFGC AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	440.351	-2.795	130.639	285.629	608.950
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-282.587	-111.981	-158.287	-145.734	-267.218
Materiali	-282.587	-134.209	-152.677	-145.734	-269.509
Immateriali			-5.610		-1.513
Finanziari		22.228			3.804
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	157.765	-114.776	-27.648	139.895	341.732
Area finanziaria	47.671	-13.228	-9.605	18.621	-90.249
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	-20.570	-64.378	-90.622	-88.993	-211.008
Ratei e risconti passivi di m/l	68.241	51.150	81.017	107.613	120.759
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	205.435	-128.004	-37.253	158.515	251.483
Aree extra-caratteristiche	-88.115	-1.871	-38.593	-144.582	-119.484
Gestione finanziaria atipica					
Gestione patrimoniale				-60.000	-30.257
Gestione non caratteristica			-36.864	-58.018	-28.700
Gestione straordinaria	-44.514	2892	-1.729		-18
Imposte	-43.601	-4.763		-26.564	-60.509
CASH FLOW NETTO	117.320	-129.875	-75.845	13.933	131.999

I flussi finanziari hanno generato un cash flow positivo per euro 117.320 a differenza del 2020 che terminava con un Cash Flow netto negativo per euro 129.875 a causa del fatto che i crediti relativi al canone luci votive 2020 (circa Euro 423.000 Iva compresa) era stato fatturato nel mese di Ottobre 2020, ma gli avvisi di pagamento emessi a mezzo di avvisatura PAGOPA erano stati spediti agli utenti nel mese di Febbraio 2021, con relativa data di scadenza al 15.03.2021. Nel corso del 2021 sono stati incassati i crediti per le luci votive del 2020, mentre quelli relativi al 2021 verranno incassati nel 2022,

sempre a causa di uno sfasamento temporale tra l'emissione delle fatture relative al ruolo luci e l'invio degli avvisi di pagamento, avvenuto nel mese di dicembre 2021, con scadenza di pagamento 31.01.2022. L'azienda ha però messo a punto la nuova gestione di emissione avvisi di pagamento con nuovo incaricato tecnologico per il sistema PagoPA, in modo da riallineare nello stesso esercizio sia la fatturazione che la riscossione.

Esame dei risultati economici

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo quinquennio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI NETTI DI VENDITA	2.660.538	2.225.213	2.472.763	2.519.071	2.578.729
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.447.809	2.188.901	2.392.470	2.551.048	2.602.276
<i>Ricavi vari</i>	94.440	57.342	61.338	53.361	55.421
<i>Variaz.Rim.Prodotti finiti e merci</i>	-4.601	8.384	-5.619	22.815	-17.435
<i>Variaz.Lavori in corso su ordinazione/commesse</i>	122.890	-29.414	24.322	-108.153	-61.533
COSTI OPERATIVI VARIABILI	264.903	75.782	175.008	107.284	130.972
<i>Acquisti mat.</i>	264.903	75.782	175.008	107.284	130.928
<i>Oneri e proventi accessori su acquisti</i>					44
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.395.634	2.149.431	2.297.755	2.411.787	2.447.757
COSTI FISSI	1.908.696	1.844.431	2.125.272	2.063.212	1.988.039
Costi fissi industriali	1.505.109	1.523.568	1.779.082	1.662.792	1.638.696
<i>Servizi industriali</i>	479.829	469.275	612.433	573.994	575.034
<i>Godimento beni terzi ind.</i>	115.543	110.924	118.765	115.519	115.634
<i>Personale ind</i>	570.615	561.126	725.513	648.098	618.220
<i>Oneri sociali ind</i>	197.241	261.838	204.452	197.240	201.494
<i>TFR e altri F.previd.ind.</i>	61.174	29.067	34.565	36.934	43.615
<i>Altri costi del person.ind</i>	44.510	89.221	81.096	88.987	73.901
<i>Costi diversi ind.</i>	36.196	2.116	2.259	2.021	10.797
Costi fissi commerciali	-	-	-	-	-
Costi fissi amministrativi	403.587	320.863	346.190	370.421	349.343
<i>Servizi amministrativi</i>	41.700	41.615	44.933	39.854	25.522
<i>Godimento beni terzi amm.</i>	20.710	17.330	22.175	19.884	18.595
<i>Personale amm.</i>	242.088	178.744	199.417	225.911	215.868
<i>Oneri sociali amm.</i>	73.530	59.454	59.541	72.521	66.765
<i>TFR e altri F.previd.amm.</i>	20.506	18.036	14.561	6.472	16.177
<i>Costi diversi amm.</i>	5.054	5.685	5.564	5.778	6.415
Costi generali	-	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	486.938	305.000	172.483	378.574	459.718
Ammortamenti e svalutazioni	315.182	287.994	276.248	254.924	301.780
<i>Ammortam.e svalutaz.materiali</i>	308.198	281.009	269.754	248.481	238.287
<i>Ammortam.e svalutaz. imm.</i>	4.984	4.984	4.494	4.442	5.188
<i>Acc.Altri Fondi</i>	2.000	2.000	2.000	2.000	58.305

MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	171.756	17.006	-103.765	123.651	157.939
Saldo della gestione finanziaria	1.684	2.039	3.474	3.905	26.349
<i>Proventi finanziari da gestione banche</i>	1.807	2.823	5.750	7.782	36.445
<i>Oneri Finanz.da finanz a breve</i>			-8	-57	-57
<i>Oneri Finanz.da finanz a m/l term.</i>	-123	-784	-2.268	-3.819	-10.039
UTILE PRIMA DELLA GESTIONE ATIPICA	173.440	19.045	-100.292	127.556	184.288
Saldo della gestione finanziaria atipica	-	-	-	-	-
<i>Prov.e Rivalutaz.Finanz.da gestione titoli e partecipaz.</i>	-	-	-	-	-
Saldo della gestione patrimoniale	-	-	-	-	-
Saldo della gestione non caratteristica	-	-	-36.864	-58.018	-28.700
<i>Ricavi vari non caratteristici</i>					
<i>Altri costi non caratteristici</i>	-	-	-36.864	-58.018	-28.700
UTILE PRIMA DELLE G.STRAORDINARIA E DELLE IMPOSTE	173.440	19.045	-137.156	69.537	155.588
Saldo della gestione straordinaria	-44.514	2.892	-1.729	-	-18
<i>Proventi Straord.</i>		3.134			
<i>Oneri Straord.</i>	-44.514	-242	-1.729	-	-18
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	128.926	21.937	-138.884	69.537	155.570
<i>Imposte</i>	43.601	4.763	0	26.564	60.509
RISULTATO D'ESERCIZIO	85.325	17.174	-138.884	42.973	95.061

Principali Indicatori di bilancio

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Redditività					
R.O.E.	4,72%	0,98%	-7,45%	2,29%	5,08%
R.O.I.	2,29%	0,23%	-1,40%	1,65%	2,09%
R.O.S.	6,46%	0,76%	-4,20%	4,91%	6,12%
R.O.D.	-0,03%	-0,04%	-0,06%	-0,07%	-0,46%
(ROI - ROD)	2,32%	0,27%	-1,34%	1,72%	2,55%
R.O.D. solo di finanzia.	-16,37%	-3,86%	-2,67%	-1,77%	-7,12%
R.O.D. a breve	0,00%	0,00%	0,00%	1,01%	0,01%
R.O.D. a medio/lungo	0,00%	0,02%	0,04%	0,07%	0,19%
Indice di variazione delle vendite	11,83%	-8,52%	-1,97%	-1,97%	7,27%
Equilibrio Finanziario					
Current ratio	7,44	7,17	7,14	7,55	6,02
Quick Ratio	5,57	5,49	5,41	5,76	4,45
Quoziente di tesoreria	4,46	4,22	4,81	5,26	4,17
CR modif *	4,1	12,04	4,46	7,98	6,3
QR modif *	46,98	170,03	139,26	363,04	255,41
Capitale circolante netto	2.836.592	2.699.357	2.523.434	2.555.264	2.456.031
Solidità e Struttura Finanziaria					
Indice di autonomia finanziaria	0,24	0,24	0,26	0,25	0,25
Indice di autocopertura del cap. fisso	0,43	0,41	0,43	0,41	0,41
Indice di copertura generale del cap. fisso	1,66	1,63	1,6	1,56	1,53
Indice di rispondenza patrimoniale	3,10	3,19	2,97	3,02	2,97
Indice di struttura dell'indebitamento	0,76	0,76	0,76	0,75	0,75

Incidenza Debito finanz.	0,00	0,00	0,02	0,03	0,05
Incidenza Debito funz.	1,00	1,00	0,98	0,97	0,95

Preme sottolineare che la finalità della società non è meramente il profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma altresì riuscire a garantire un efficiente servizio alla collettività, specialmente se si considera la tipologia di servizio ad alto contenuto sociale offerto.

Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. Tale fenomeno potrebbe comportare da parte delle famiglie la scelta di modalità di sepoltura più "economiche" rispetto alla tradizionale tumulazione in tombe murate, che nel Comune di Arezzo rimane ancora la tipologia di sepoltura prescelta dalle famiglie. La cremazione è un fenomeno in tendenziale aumento.

Il fatturato aziendale legato alla gestione del servizio cimiteriale ha subito nel corso del 2019 e 2020 un forte calo con una diminuzione tra il 2020 e il 2018 del 15% circa. L'esercizio 2021 ha visto però un ritorno del fatturato ai livelli medi degli anni precedenti, se pur con un minor incremento nel fatturato relativo alle concessioni cimiteriali piuttosto che alle cremazioni dovuto anche al fatto che nel corso dell'anno sono state effettuate 47 servizi di seppellimento derivanti da concessioni fatturate in precedenza alla morte rilasciate negli esercizi precedenti. Il fatturato aziendale è ovviamente legato a fattori esogeni quali la mortalità, le scelte di sepoltura delle famiglie, sui quali la politica aziendale non può intervenire, subendone gli effetti a volte positivi altri negativi. Altri fattori endogeni possono invece incidere sul fatturato, specialmente su quello del crematorio, a causa di periodi di fermo impianto legati alle necessità di manutenzione programmata o necessaria dello stesso.

La società gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere.

Visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale. È da evidenziare anche la possibilità concessa

dal D. Lgs. 175/2016 di prestare la propria operatività anche per attività diverse dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, che deve mantenere almeno l'80% del fatturato aziendale.

La produzione ulteriore al suddetto limite è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2021 sono stati assunti tre apprendisti operatori cimiteriali, attingendo alla graduatoria ancora aperta con la selezione del 2018, in sostituzione dei due apprendisti che hanno rassegnato le dimissioni nel 2020 e di un operatore cimiteriale che si è dimesso nel maggio 2021. L'azienda sta portando avanti una nuova selezione pubblica per apprendisti operatori cimiteriali in vista delle prossime collocazioni a riposo dei dipendenti con più anzianità di servizio che si avvicenderanno nei prossimi anni.

Ha inoltre ripreso servizio il responsabile tecnico che era stato assente nel 2019 e 2020 per congedo straordinario con diritto alla conservazione del posto di lavoro a carico dell'INPS.

Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha ad oggi adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- ✓ Committenza ausiliaria
- ✓ Regolamento forniture
- ✓ Regolamento selezione personale
- ✓ Codice Disciplinare
- ✓ Codice Etico
- ✓ Modello Organizzativo ex art. 6 D. Lgs. 231/01
- ✓ Modello Organizzativo - Codice di Comportamento dei dipendenti - dpr 62/2013
- ✓ Piano industriale 2013-2027
- ✓ Piano Triennale "Misure di prevenzione della corruzione 2022-2024"
- ✓ Ha nominato un professionista esterno che svolge le funzioni analoghe all'OIV
- ✓ Aggiornamento modello Organizzativo L.231/2001
- ✓ Nomina ODV
- ✓ Nomina delegato ambientale e gestione rifiuti

Misure da intraprendere nel prossimo esercizio

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La società ha aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs.231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Il modello ha la finalità di integrare gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

È stato altresì nominato l'ODV.

Attività di consulenza e assistenza sul Codice dei contratti pubblici

L'azienda Arezzo Multiservizi srl, nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, è soggetta al rispetto della normativa in materia di Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. L'osservanza del Codice dei contratti pubblici costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione, come previsto dalla legge 190/2012 e D. Lgs 33/2013, oltre che dal Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'Anac nonché dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione approvato dall'azienda. Detta normativa è in continua evoluzione, comportando importanti cambiamenti sulle procedure di appalto da porre in essere e pertanto richiede una competenza specifica di tipo giuridico amministrativo. È stato pertanto confermato anche per il corrente esercizio il servizio di committenza ausiliaria.

Piano Industriale

La società si è dotata di un Piano Industriale per il periodo 2013-2027, con particolare approfondimento per gli anni 2014-2016; tale piano industriale era stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Arezzo, con la specifica della necessità di un aggiornamento e riposizionamento dello stesso, sulla scorta di nuovi dati economici e di mercato, ma soprattutto sulla scorta delle condizioni e prospettazioni programmatiche future.

Nell'ultimo decennio sono mutate le richieste relative alle diverse forme di sepoltura che nel primo decennio di attività hanno denotato una costante crescita dei servizi di cremazione e un decremento delle forme di sepoltura tradizionale. Al fine di garantire queste ultime, l'azienda, nel rispetto del principio di rotazione ha posto in essere un programma per il recupero degli spazi esistenti e nel contempo ha avviato l'interlocuzione con l'amministrazione comunale per l'aggiornamento del piano regolatore cimiteriale, allo scopo di dotarsi di uno strumento di programmazione per gli investimenti aziendali. Anche in relazione al regolamento di polizia mortuaria è stata formulata una proposta di una sua redazione aggiornata all'amministrazione comunale, poiché tale strumento di lavoro appare necessario per il funzionamento del servizio.

Infine, nel dicembre del 2021 l'amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento delle tariffe cimiteriali, ferme dal 2016, tenendo conto del forte incremento dei costi delle materie prime e servizi necessari per l'espletamento del servizio cimiteriale.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs. 75/2016)

L'art. 20 Bis dello statuto societario, conformemente al comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, dispone che *“La società valuta altresì l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con: A) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; B) un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'Organo di Controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'Organo di Controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; C) codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; D) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea. La società dovrà predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio, nella quale siano indicati i dati di cui ai commi precedenti”*.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione in merito effettuata:

Oggetto della valutazione

Risultanza della valutazione

a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

c) *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società*

La società ha già adottato un MOG 231, Codice di condotta e aggiorna costantemente il Piano triennale delle Misure di Prevenzione della Corruzione, dove si contemplano anche misure volte a prevenire comportamenti di mala amministrazione.

d) *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea*

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Arezzo, lì 31 Marzo 2022

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri
